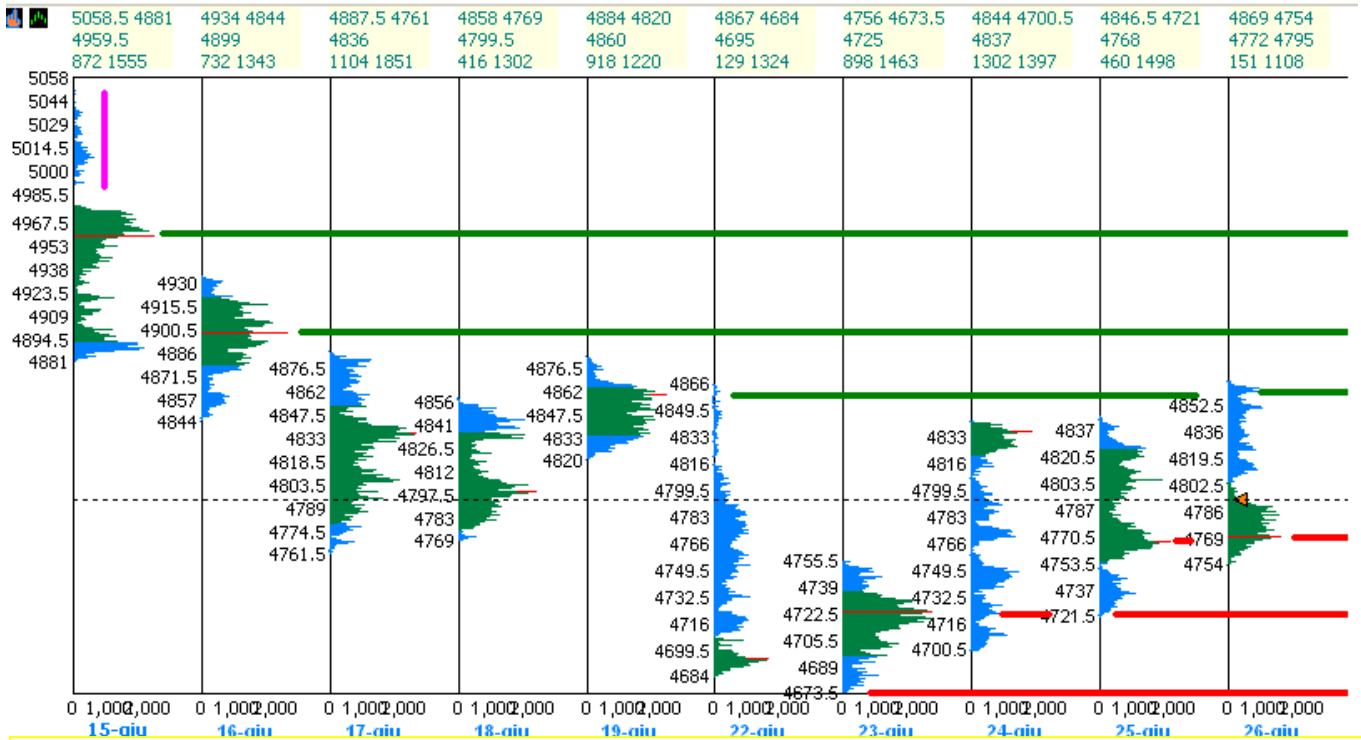
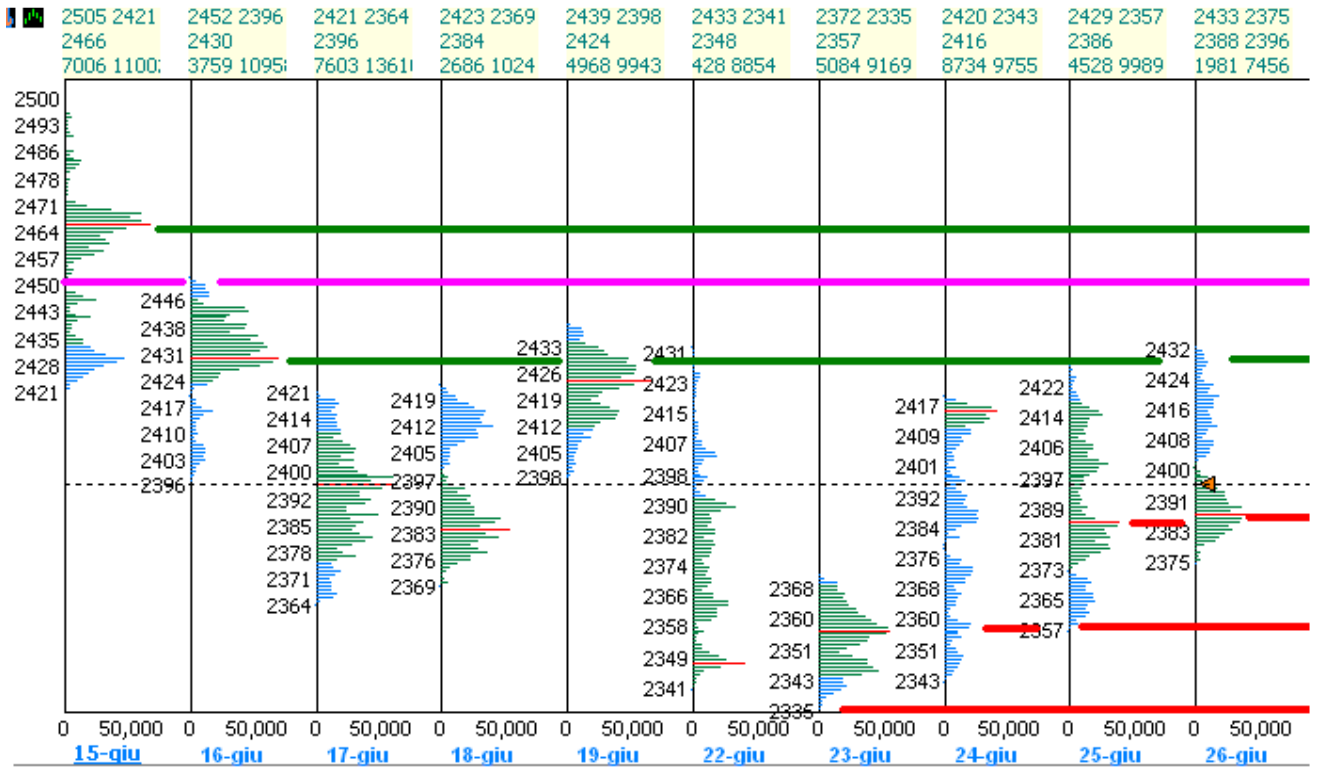




Analisi istogrammi 10 giorni

Sulla scorta di una buona sessione asiatica, venerdi mattina i mercati europei sono partiti subito in denato : appena dopo l'apertura del cash alle 900 il dax è riuscito a rompere i massimi di merc e giov e ha messo a segno un rally fino a 4869. IL H di lunedi però ha fermato questo spunto, mentre lo stoxx non riusciva a rompere con decisione il H di giovedi. Dopo questo picco iniziale, la sessione ha proseguito tutta in discesa : i futures hanno perso oltre 2.5% e per le 15 stavano testando i POC di giovedi. Il resto del pomeriggio fino alla chiusura è rimasto costretto in meno di 1% di range, nell'attesa che i mercati USA dessero una direzione, attesa risultata vana (SP è rimasto costretto in un range 908-919)

La sessione, a parte lo spike iniziale, assomiglia più ad un inside day. La chiusura, a metà del range settimanale, non dà particolari indicazioni, cosi come i volumi, molto bassi (sui futures 25% inferiori ai già bassi volumi di ieri).

Alle 15.50 sono usciti i dati Michigan Cons Conf : di fronte ad un dato migliore del previsto, i mercati hanno reagito in modo deludente, stornando.

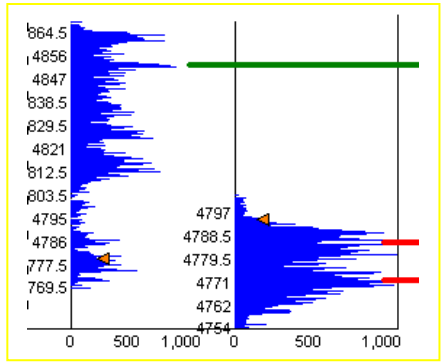
I mercati EU confermano venerdi la maggior debolezza rispetto agli USA : rispetto a giovedi, hanno perso almeno 0.50% di spread rispetto allo SP. Questa riflessione tornerà utile nei prossimi giorni.

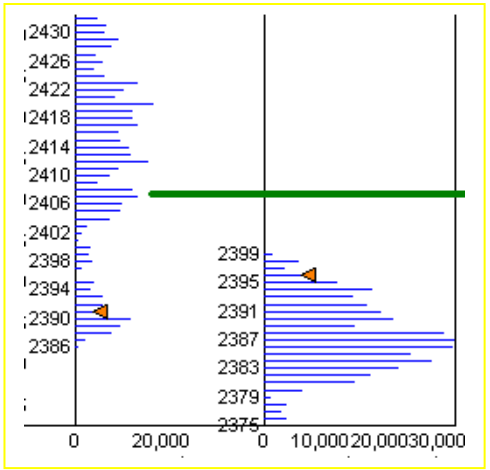
IL bias è neutro : l'istogramma di venerdi ha avuto la classica forma a "b", con chiusura sopra il POC della giornata. Questa forma in genere lascia ampie possibilità di uno short squeeze a copertura di posizioni ribassiste : questo movimento non si è verificato nella giornata, a causa della atonìa dei mercati USA (SP è rimasto bloccato tutta la sessione nel range 909-919).

Il trend resta ribassista, come si evince dal grafico daily a pag 3 e dal grafico weekly a pag 4.

Per lo stoxx si conferma l'importante POC a 2430, e per il dax il 4860.









e,

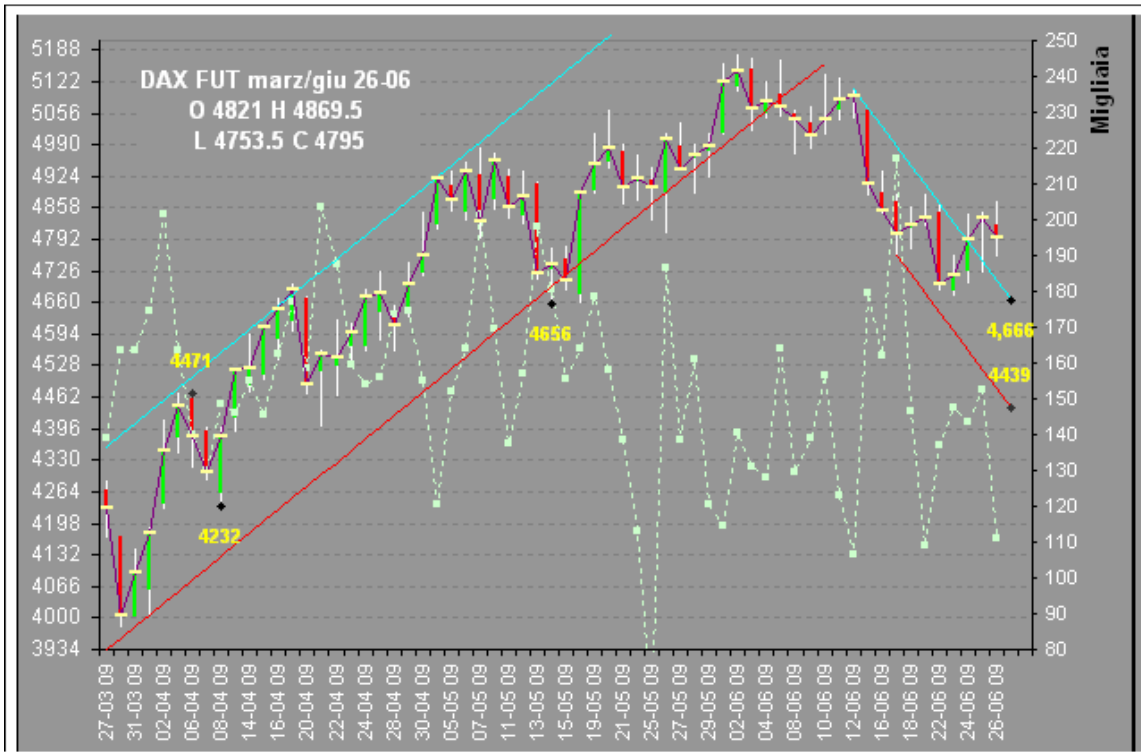
Analisi mattino pomeriggio

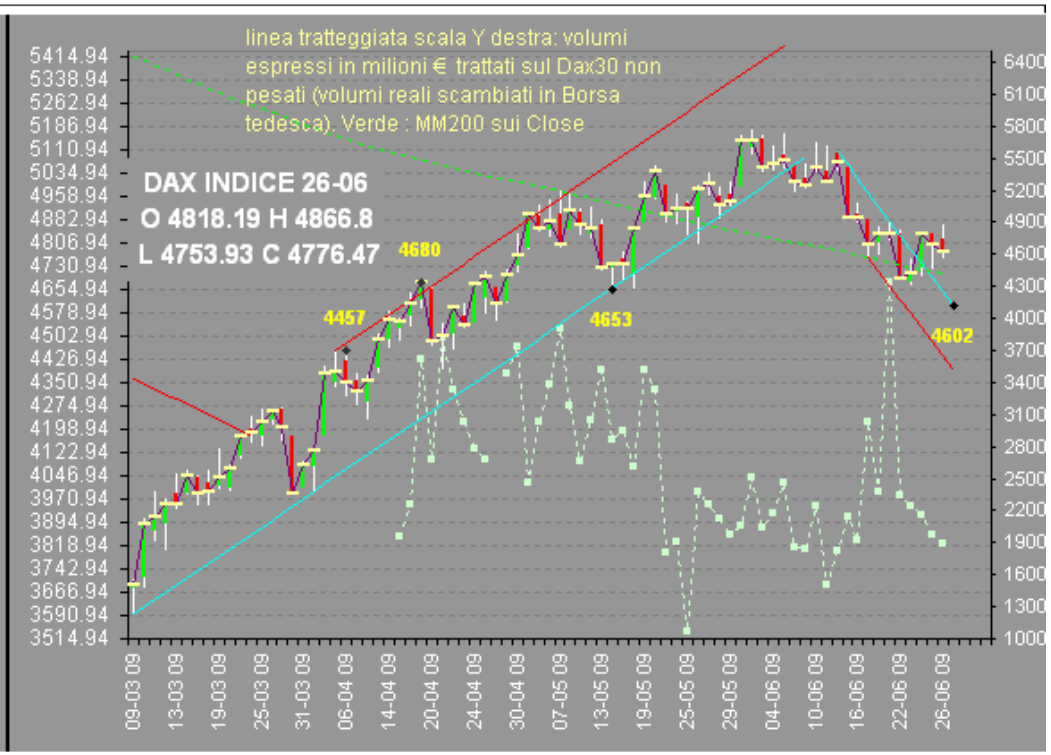
Analisi bar chart : trend ribassista

Il Quadro generale resta invariato : dopo la rottura al rialzo del 1 giugno (freccia gialla), che non aveva provocato l attesa accelerazione, i mercati sono tornati sotto la trendline orizzontale di rottura, e, non sono più riusciti a mettere a segno nuovi massimi. I mercati asiatici hanno frenato il profit taking atteso, trasformandolo in un laterale, che ha progressivamente definito un cuneo (trendline azzurre). Fino a venerdi 13giu, la perdita di momentum ascendente non è stata sostituita da un nuovo momentum discendente. Da lunedi 15 giugno invece i venditori hanno preso il sopravvento e hanno ora il mercato sotto il loro controllo.

Il nuovo canale ribassista è stato rotto quindi al rialzo con un sforamento deciso. Nonostante la rottura di questo canale, ritengo che stiamo ancora lavorando in un trend ribassista. Solo una chiusura sopra **2430** e **4945** spiana la strada verso un rialzo più sostenibili : non certamente la rottura dei massimi, ma perlomeno un ritorno in un range di 4% in prossimità dei massimi.

Sembra si stia creando nel dax un testa e spalla ribassista : la neckline sarebbe il High di febbraio appena sotto 4700, le due spalle sono identificate dal semicerchio azzurro, la testa dal semicerchio verde, il target, in caso di rottura di 4700, sarebbe indicativamente 4250, quindi quasi 10% di discesa.
Si tratta di un pattern molto importante, e ritengo improbabile che si realizzi, per lo meno nel breve termine (avrebbe bisogno di una spalla destra più sviluppata, con almeno 1-1.5 mln lots). Tuttavia lo indico lo stesso e lo monitorero' nei prossimi giorni.
Di certo l area 4700/4660 è molto importante, e farà sentire la sua influenza nel caso in cui il dax ci chiudesse sotto. Un pattern identico (T&S ribassista) stanno sviluppando lo SP500, con neckline intorno a 888 e il DJ (neckline a 8200).







ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

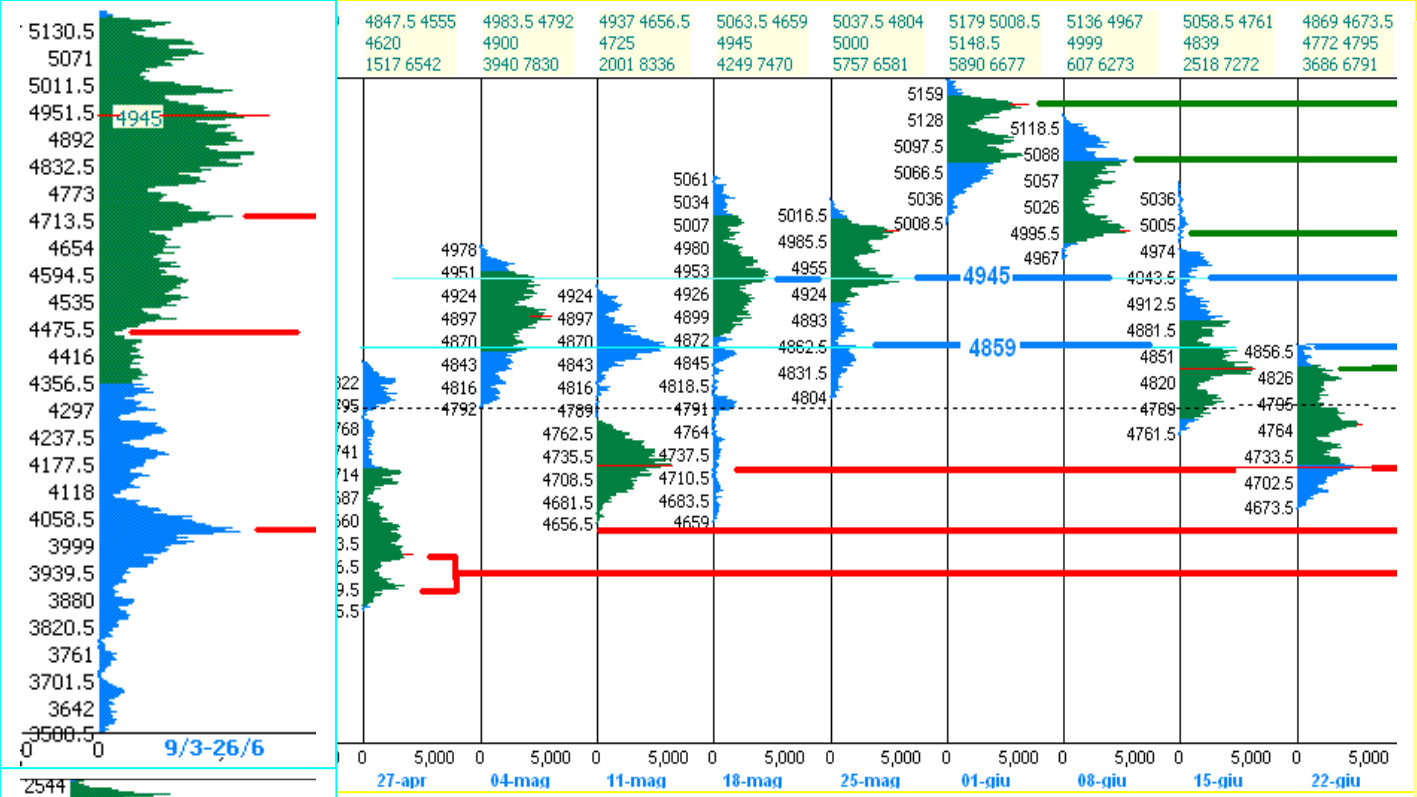
Trend di medio-lungo **ribassista-laterale** , bias daily **neutro**

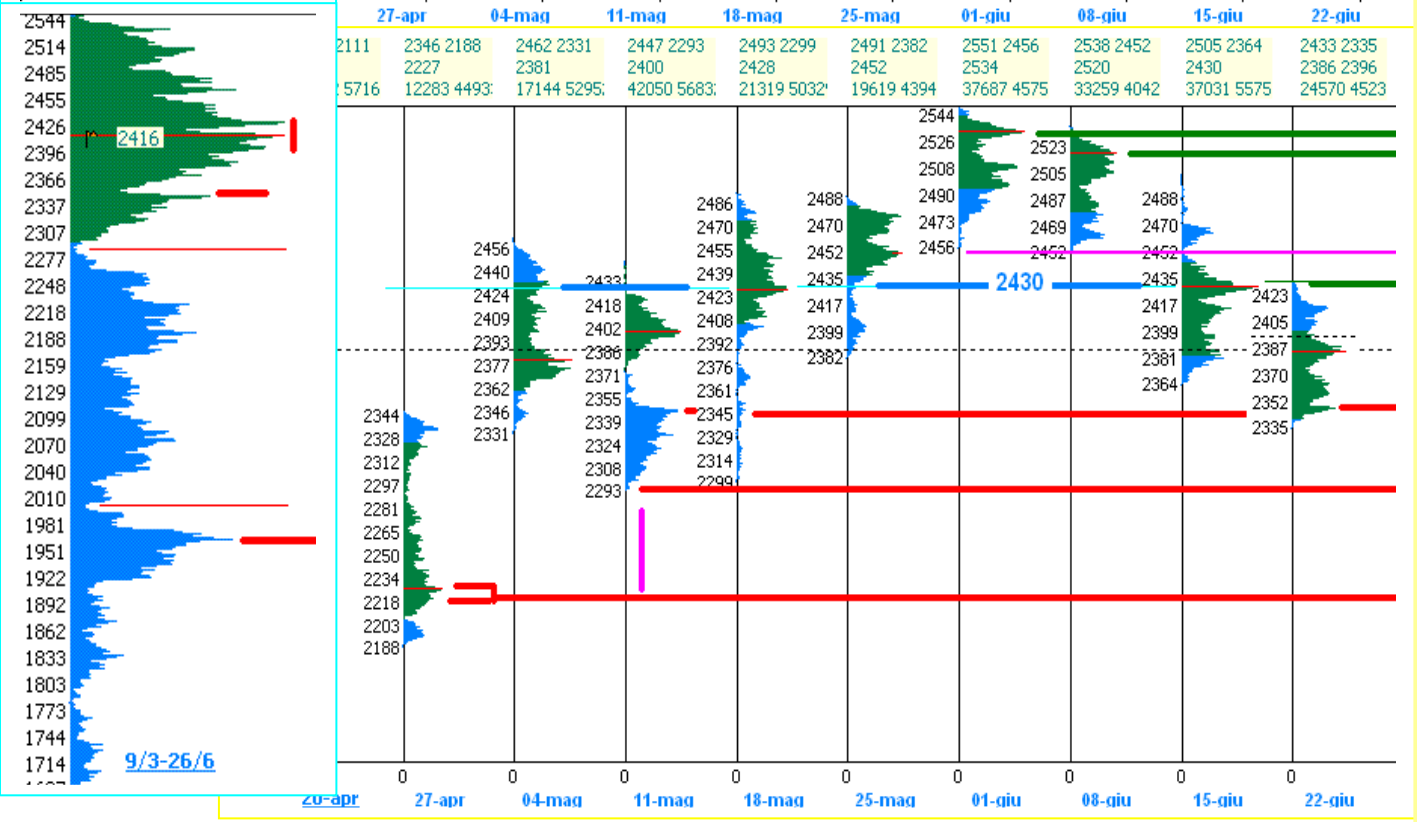
La sessione di venerdi non aggiunge nessun elemento nel quadro daily delineato venerdi mattina.

Considero il trend ancora ribassista-laterale, almeno finchè i livelli importanti citati nella pagina precedente in rosso siano rotti in maniera convincente al rialzo.
Probabilmente nei prox giorni, con l avvicinarsi della chiusura semestrale, sarà interesse dei principali attori non esercitare forti pressioni ribassiste.

I volumi sviluppati nel corso della settimana conclusa sono molto bassi.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)





Analisi weekly : trend ribassista

La settimana si chiude confermando il trend ribassista : H L C e POC sono più bassi della settimana precedente. I mercati hanno toccato martedi aree importanti : il dax è andato vicino al **4660**. Lo stoxx aveva un target finale **2288/93** (zona senza volumi) ma ci si è fermato a 2%. La discesa è arrivata a 9.5% circa. Potrebbe essere sufficiente per questo storno : restano gli importanti POC mensili (linee azzurre) a frenare la salita. Sotto 2288/93 lo stoxx non ha supporti per almeno 3%, mentre il dax presenta aree di volumi più sviluppati a frenarne la discesa.

Analisi settimana scorsa

Brutta chiusura weekly, che conferma il trend ribassista. H L C e POC inferiori a settimana scorsa sono un chiaro segnale di inversione di trend. Il dax ha chiuso proprio sul POC weekly, lo stoxx invece ha chiuso sotto.
Un target finale della discesa potrebbe essere **2288/93** (zona senza volumi) e **4660** : a quel punto, con una discesa di 11,5% per lo stoxx e 10% per il dax, questa prima fase di discesa potrebbe trovare un punto di sosta sostenibile.

Analisi dei volumi dal 9 marzo (updated 15 giugno)

I grafici a estrema sinistra raggruppano i volumi sviluppati da dax e stoxx dal 9 marzo, inizio del rally, fino al 15 giugno.

I supporti importanti di volumi sono, in quest ultima fase rialzista, per il dax **4945** e per lo stoxx **2450 e 2400**.
Sotto questi livelli, una zona senza volumi **a 4800 e 2293**, molto ben definita.
Quindi un ulteriore supporto di volumi : l importante area di volumi che si estende tra **4555/4600 e 2186/2227**
Il dax ha un altro nettissimo supporto : **4470**, zona di assenza di volumi. Se dovesse cedere 4470, c'è ancora il supporto a **4400** (Low weekly 20 aprile) ma il danno sarebbe molto forte per il trend rialzista , e c'è il serio rischio che il mercato acceleri al ribasso fino al POC di tutto il movimento rialzista a **4030**. Lo stoxx presenta una struttura più robusta in discesa : sotto il 2186/2227, troviamo prima il **2100/10** (zona con pochi volumi, che corrisponde a 4470 di dax) e poi un altro notevole supporto di volumi a **2075**. Quindi si scende alla fondamentale area **1965**, da cui è partito tutto il movimento rialzista. Tuttavia sotto l'area 2140/2200, in cui da metà genn a inizio febbr aveva creato un'area di volumi enorme, l'attuale fase di rialzo si puo definire conclusa.

Dai minimi del 9 marzo ai massimi di aprile, il dax ha messo a segno un +44%, lo stoxx +51%.

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. Trimestrali : nessuna trimestrale importante questa settimana

2. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus – previous) (*il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

GBP Nationwide House Prices s.a. (MoM) (JUN) -0.5% 1.2% (YoY) -10.8% -11.3%	✦✦✦
6.00 JPY Vehicle Production (YoY) (MAY) -- -47.1%	✦✦✦
10.00 EUR Bloomberg It Retail PMI (JUN) -- 46.5 Ger -- 46.3 FR -- 48.3 Eu-Zone -- 47.1	✦✦✦
10.30 GBP Mortgage Approvals (MAY) 46.5K 43.2K	✦✦
10.30 GBP Net Consumer Credit (MAY) 0.3B 0.3B	✦✦
10.30 GBP Net Lending Sec. on Dwellings (MAY) 1.0B 1.0B	✦✦
10.30 GBP M4 Money Supply (MoM) (MAY F) -- 0.2% (YoY) -- 16.6%	✦✦
11.00 EUR Eu-Zone Economic Confidence (JUN) 70.8 69.3 Consumer -30 -31	✦✦✦✦
11.00 EUR Eu-Zone Indus. Confidence (JUN) -32 -34 Services -23 -23	✦✦✦✦
11.00 EUR Eu-Zone Business Climate Indicator (JUN) -3.05 -3.17	✦✦✦✦
14.30 USD Chicago Fed National Activity Index (MAY) -- -2.06	✦✦✦
15.30 USD Fed's Rosengren Speaks at Risk Capital Conference in Brussels -- --	✦✦✦
16.30 USD Dallas Fed Manufacturing Activity (JUN) -- -21.5%	✦✦✦
1.01 GBP GfK Consumer Confidence Survey (JUN) -25 -27	✦✦
1.15 JPY Nomura/JMMA Manufacturing Purchasing Manager Index (JUN) -- 46.6	✦✦
1.30 JPY Jobless Rate (MAY) 5.2% 5.0%	✦✦
1.30 JPY Job-To-Applicant Ratio (MAY) 0.45 0.46	✦✦
1.30 JPY Household Spending (YoY) (MAY) -1.5% -1.3%	✦✦

27-06		
R3	5032.33	5.323
R3minor	4985.5	4.343
R2	4916.33	2.895
R1	4847.17	1.448
Pivot	4800.33	0.467
S1	4731.17	-0.98
S2	4684.33	-1.96
S3minor	4637.5	-2.941
s3	4568.33	-4.388
High	4869.5	1.915
Low	4753.5	-0.513
Range	116	2.42%
Close 173o	4778	
Close 22oo	4795	
Diff 173o-22oo	17	0.4%
Volumi	111010	

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 29 giugno

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -1%, Shanghai SSE50 +1.22%, HangSeng +0.09%. Altri mercati asiatici mixed tra -1.1 e -+0.50%
Mercati USA -0.45%

Apertura: Dax e stoxx attesi intorno in rialzo a 4770/75 e 2380/85.

Tattiche operative :

La sessione inconcludente di venerdi ha contagiato i mercati asiatici : anche su questi, i movimenti sono praticamente nulli, e i principali mercati hanno sviluppato un inside day con variazioni ridottissime. Stamattina diventa quindi particolarmente difficile individuare un trend da sfruttare : il fatto che domani finisce il semestre potrebbe indurre a sospendere temporaneamente le vendite e piuttosto a cercare un piccolo rally di window dressing ma, nonostante questo elemento tecnico, abbiamo notato come, già da due giorni, i mercati EU siano decisamente più deboli dei cugini USA.
I mercati USA stanno trattando al ribasso rispetto al close di venerdi : dx e stoxx dovrebbero aprire (a meno di sorprese o bruschi movimenti entro le 8) allineati al POC di venerdi, quindi in un zona di elevato equilibrio, in cui venerdi avevano trattato il massimo di volume. Questa apertura non sollecita nessun particolare trade.
Se continuasse la debolezza relativa dei mercati EU, probabilmente in mattinata potremmo assistere alla rottura al ribasso del Low di venerdi, 4750 e 2370 : al primo test di questo livello, mi asterrò e magari provo piuttosto un long con size leggera, Se poi si accumulando volumi in quet'area, cercherò ogni occasione per mettermi short : la rottura di questi livelli potrebbe essere importante per lo sviluppo del testa e spalla ribassista indicato a pag 2 (la rottura al ribasso della trendline rialzista che definisce il rally della seconda spalla è il modo migliore per entrare su un T&S ribassista). Un occhio ovviamente lo tengo sui mercati USA, dato che questo pattern è presente anche su questi.
La forma a "b" del VolumeProfile di venerdi, se replicata oggi, potrebbe dar luogo ad uno short squeeze : è questa un evenienza anche da tenere presente, alla luce della fine del semestre di domani.

Gli scenari possibili di evoluzione nei prossimi 15-20 giorni sono tre :

1) il trend rialzista dal 9 marzo riprende : l'attuale discesa è solo un salutare ritracciamento (-8%) e tra poco riprenderà la salita (V)
2) il trend rialzista è stato rotto con decisione, siamo entrati in un trend ribassista che durerà parecchio (forma a W)
3) il trend rialzista evolve in un laterale, man mano che i mercati si rendono conto che la ripresa sarà lenta e faticosa (radice quadrata)

Siamo rientrati in uno scenario 2 o 3, anche se la situazione è molto fluida e mancano segnali che uno dei tre scenari abbia una probabilità nettamente superiore agli altri. Di certo, se si sviluppasse il testa e spalla ribass, il 2 riprenderebbe il sopravvento con decisione, ma nell'incertezza, l ordine di preferenza oggi è 3 – 2 - 1

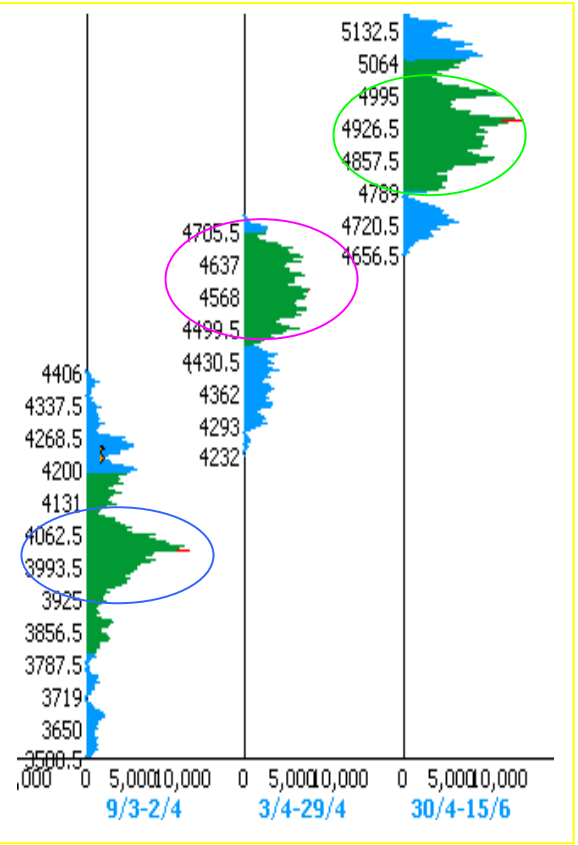
Dati :

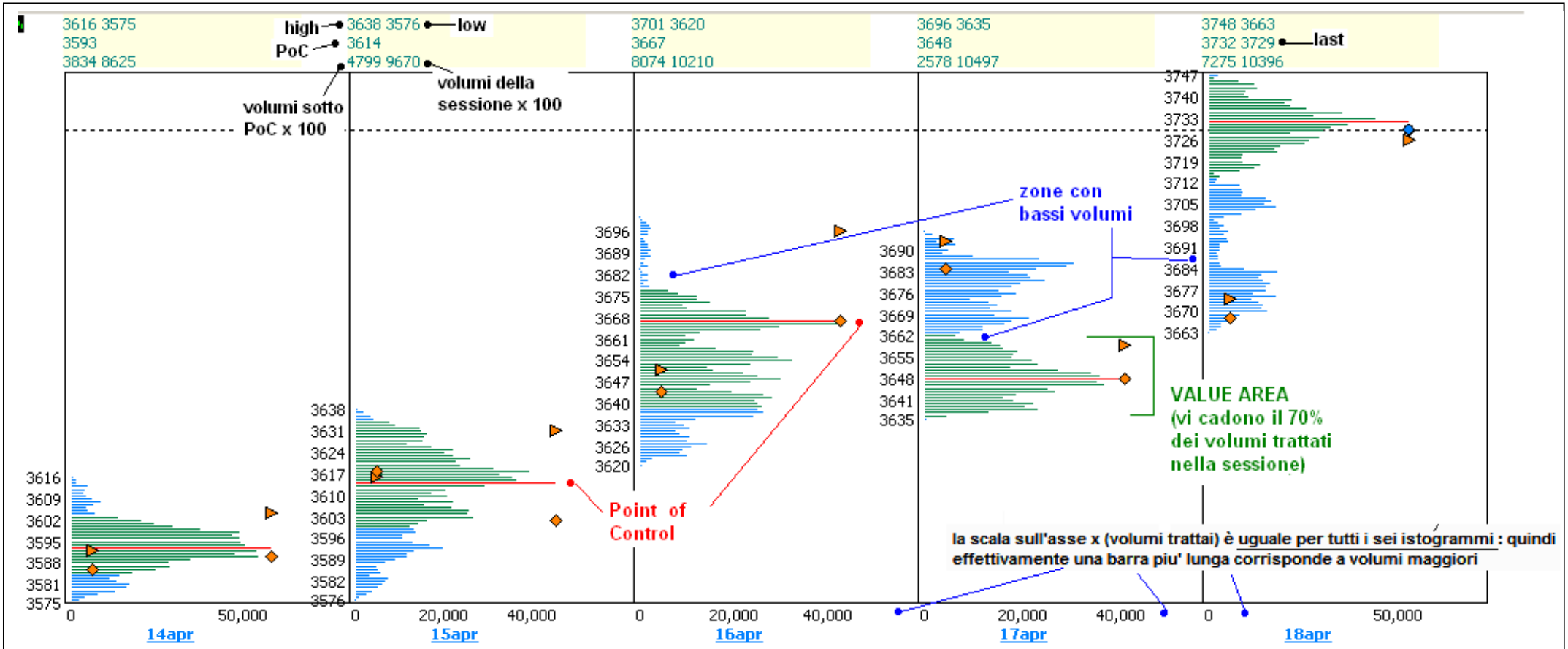
i dati importanti di oggi sono alle 10, 11 , 1430. Da seguire anche gli appuntamenti alle 1530 e 1630, anche se meno importanti.
Il clou della settimna sono i dati sulla disoccupazione giovedi, anticipati per la festività USA di venerdi (4 luglio cade di sabato, ed è anticipato a venerdi).

The Hawk Trader

In questo chart (**updated 15/6/09**) sono cumulati in tre istogrammi i rialzi del dax, che si vedono riquadrati a pag 2 (gr. alto sx). Si noti la creazione di aree di accumulazione nel corso della salita :

- il primo picco importante (ellisse blu : 3917 – 4112, 1.6 mln lots)
- seguito dal consolidamento (4472 - 4687 : 1.8 mln lots) ,
- e il recente (ellisse verde : 4700 4987) dove si sono già sviluppati 1.8 mln lots, e pare quindi essere maturo per una evoluzione.





Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.
Il punto piu importante si chiama Point of control, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.
Altri livelli importanti sono
1) le fasce della ValueArea : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.
2) zone con bassi volumi : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarvisi velocemente.
Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.